



FAQ - Avviso Puglia Energie Sociali

1) Se è prevista la pubblicazione di linee guida per la rendicontazione. Nel caso, quando?

RISP: Sì, è prevista la pubblicazione delle linee guida per la rendicontazione entro la data di scadenza della presentazione delle domande.

2) Art. 4 punto 4, si riporta che "l'ente che riveste il ruolo di soggetto proponente o di partner nell'ambito del presente Avviso non potrà in alcun caso svolgere prestazioni o attività remunerate a favore di altri soggetti beneficiari del finanziamento".

Tale divieto vale per soggetto proponente o partner verso soggetti beneficiari dello stesso progetto, oppure è da intendersi verso soggetti beneficiari anche di altri progetti del medesimo avviso? Tale divieto vale anche per gli enti qualificabili come partner ai sensi dell'art. 5 lett d) ed e)?

RISP: Il divieto di svolgere prestazioni o attività remunerate a favore di altri soggetti beneficiari del finanziamento è da intendersi anche verso soggetti beneficiari di altri progetti del medesimo avviso. Il divieto vale anche per gli enti qualificabili come partner ai sensi dell'art. 5 lettera d) ed e).

3) Al termine di un progetto, i soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare forme di impegno successivo nel mantenimento di risultati o di eventuali investimenti fatti?

RISP: L'Articolo 8, comma 1 del d.lgs. 117/2017 (CTS) stabilisce quanto segue: "Il patrimonio degli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Quindi il patrimonio ha un vincolo di scopo assoluto. Di conseguenza, per qualsiasi acquisto effettuato con fondi pubblici, l'art. 8 comma 1 ne vieta l'uso per scopi personali o privati estranei all'associazione.

4) Per la rendicontazione delle attrezzature acquistate, si considera il costo d'acquisto o la quota di ammortamento?

RISP: Per la rendicontazione delle attrezzature acquistate si considera il costo di acquisto.

5) L'Avviso prevede tra i partner anche gli enti pubblici, specificando che tali soggetti possono sostenere il progetto garantendo in parte o in tutto la quota di cofinanziamento.

Si chiede di chiarire se un ente pubblico, ad esempio una scuola statale, possa aderire al progetto in qualità di partner: senza ricevere quote del finanziamento regionale; senza gestire alcuna quota di budget pertanto senza assumere impegni economici diretti, contribuendo esclusivamente attraverso attività istituzionali, supporto organizzativo, coinvolgimento degli studenti/docenti, utilizzo di spazi o collaborazione alle attività progettuali.

RISP: Il soggetto pubblico per essere partner deve cofinanziare. Le attività che svolge per il progetto devono essere misurabili e rendicontabili con documentazione dimostrativa della relativa spesa.

6) L'Avviso, all'articolo 5, individua le seguenti categorie di soggetti partner:

- a) organizzazioni di volontariato iscritte al RUNTS;
- b) associazioni di promozione sociale iscritte al RUNTS;
- c) fondazioni del Terzo Settore iscritte al RUNTS;
- d) enti pubblici o soggetti privati (diversi dai precedenti) che sostengono il progetto garantendo la quota di cofinanziamento;
- e) soggetti con disponibilità giuridica di beni pubblici, ai fini della costituzione di un Hub di comunità.

Si chiede se un Gruppo di Azione Locale (GAL), costituito nella forma di Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.c.a.r.l.) – nello specifico il GAL Terra d'Arneo - possa essere ammesso quale soggetto partner di progetto ai sensi del citato articolo 5, e in particolare:

1) se, in ragione della sua natura giuridica formalmente privatistica (società consortile senza scopo di lucro, partenariato misto pubblico-privato con componente pubblica minoritaria ai sensi della normativa eurolunitaria sui GAL), possa essere ricompreso nella categoria di cui alla lettera d) dell'articolo 5, quale soggetto privato che sostiene il progetto garantendo, in tutto o in parte, la quota di cofinanziamento;

2) se, in alternativa, la natura funzionale del GAL - equiparabile a un Organismo di Diritto Pubblico nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali di gestione ed erogazione di fondi pubblici europei, statali e regionali (es. PSR



Puglia) - comporti una diversa qualificazione ai fini della partecipazione al presente Avviso, anche con riferimento a eventuali profili di incompatibilità o esclusività della partecipazione di cui ai punti 4 e 5 dell'Avviso;

3) se, in ogni caso, la partecipazione del GAL in qualità di partner sia compatibile con il regime di esclusività e con il divieto di cumulo previsto dall'Avviso, tenuto conto che il medesimo GAL potrebbe risultare coinvolto anche in altre misure regionali o in attività di supporto al territorio non oggetto del presente finanziamento.

RISP: I GAL sono ammessi come partner ricompresi nella categoria di cui alla lettera d) dell'articolo 5. Il divieto di cumulo ha riguardo della partecipazione in qualunque altra veste al presente Avviso e non riguarda la partecipazione ad altre misure regionali.

Si precisa che per rientrare nella categoria di cui alla lettera d) dell'art. 5 sarà necessario garantire in tutto o in parte la quota di cofinanziamento.

7) L'APS capofila ha la piena disponibilità di un bene pubblico (di proprietà del Comune che risulterebbe partner) con il fine di trasformarlo in un hub di comunità. Non ci risulta chiaro come completare la modulistica allegata all'Avviso in qualità di Capofila con piena disponibilità del bene summenzionato così da acquisire come punteggio nei Criteri di valutazione sulla "composizione del partenariato: partner rientrante nella categoria di cui al punto 5 lettera e)".

Viceversa nella forma impostata in tutti gli Allegati all'Avviso potremmo essere solo partner di progetto e non capofila senza perdere tale specificità unica?

RISP: Sarà possibile partecipare in qualità di capofila inserendo il Comune come partner ai sensi dell'art. 5 lett. d), oppure optare per la possibilità di essere partner di un altro soggetto che partecipa all'Avviso. Le due opzioni sono tra loro alternative.

8) I soggetti pubblici ed i privati sono obbligati a cofinanziare il progetto?

Art. 5 co 1 d) riporta che devono sostenere il progetto garantendo una quota di finanziamento in toto o in parte, mentre il punto 4 riporta che non possono ricevere né gestire quote ma solo contribuire al cofinanziamento e all'art. 5 parla di quota di cofinanziamento "eventualmente" apportata al budget o quota eventuale di finanziamento da gestire (la stessa dicitura viene, altresì riportata anche nell'all. B.

I modelli allegati B) e C) e richiamati all'art. 11 vanno compilati da tutti i partner sia pubblico che privato e anche aps e odv? nel modello C) vengono richiamati solo i soggetti relativi al punto b e c dell'art. 5 soggetti partner.

RISP: I soggetti pubblici e privati previsti dal punto d) per essere partner sono tenuti a garantire in tutto o in parte la quota di cofinanziamento e non possono gestire quote del finanziamento. I soggetti privati previsti ai punti a-b-c e le Fondazioni previste al punto e) possono sia cofinanziare che gestire una quota del finanziamento, scegliere soltanto l'una o l'altra opzione, oppure entrambe. Il modello B (come indicato nel modello stesso) dovrà essere compilato da ciascun soggetto partner (sia pubblico che privato). Il modello C (come indicato nel modello stesso) dovrà essere compilato sia dal soggetto proponente che da ciascun soggetto partner (sia pubblico che privato).

9) Soggetti partner

Al punto d) si legge "Enti pubblici o soggetti privati (diversi da quelli indicati nei precedenti punti a, b e c) che sostengono il progetto garantendo, in parte o in toto, la quota di cofinanziamento; È obbligatorio, quindi, il cofinanziamento?

Modello C

Il modello C, da compilare da parte di tutti i partner, nella sua formulazione appare rivolto esclusivamente a OdV, APS e Fondazioni di terzo settore. In caso di partner riferiti a "soggetti privati" non Odv, APS e Fondazioni di terzo settore, come si può compilarlo, data la specificità delle indicazioni dello stesso Modello?

RISP: L'art 5 comma 1 lettera d) dell'Avviso prevede che "enti pubblici o soggetti privati (diversi da quelli indicati nei precedenti punti a, b e c) devono garantire, in parte o in toto, la quota di cofinanziamento".

Il modello C (come indicato nel modello stesso) dovrà essere compilato sia dal soggetto proponente che da ciascun soggetto partner (sia pubblico che privato); se una impresa dovrà indicare la composizione della stessa, se un comune o altro ente pubblico indicherà solo il nome del Legale rappresentante.

10) In merito alla partecipazione di enti pubblici come partner si richiede se debbano obbligatoriamente cofinanziare l'attività, pur non gestendo alcuna quota di finanziamento, o se possono non cofinanziare.

RISP: L'art 5 comma 1 lettera d) dell'Avviso prevede che "enti pubblici o soggetti privati (diversi da quelli indicati nei precedenti punti a, b e c) devono garantire, in parte o in toto, la quota di cofinanziamento".



11) In riferimento all'Avviso di cui in oggetto, si chiede se le cooperative sociali iscritte al RUNTS possano partecipare in qualità di soggetto proponente o di partner e se quindi, nell'istanza di cui al format pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia si possa far rientrare la stessa nella categoria "fondazione di terzo settore iscritta al Runts".

RISP: Le cooperative sociali non rientrano tra i soggetti proponenti previsti dall'art. 4 dell'Avviso. Possono rientrare nella categoria di partner di cui all'art. 5 comma 1 lettera d) dell'avviso cofinanziando il progetto.

12) Il Legale Rappresentante di un soggetto partner deve obbligatoriamente firmare gli atti con firma digitale o anche con firma olografa e documento di identità?

RISP: Risulta obbligatoria la firma digitale come previsto all'art. 11 dell'Avviso.

13) Con riferimento all'Avviso pubblico in oggetto sono a chiedervi chiarimento circa la possibilità per un'associazione, nata come associazione generica e divenuta ETS in seguito all'avvenuta iscrizione al RUNTS nell'anno 2023, di partecipare all'Avviso pur non essendo una APS.

RISP: I soggetti proponenti possono essere esclusivamente quelli previsti dall'art. 4 dell'Avviso.

14) soggetti privati, definiti al punto 5 lett. d), possono essere organizzazioni profit, quali aziende e imprese, che devono cofinanziare il progetto?

RISP: Sì, i soggetti privati, definiti al punto 5 lett. d) possono essere organizzazioni profit.

15) Qualora un Comune partecipi come Partner per coprire la quota eccedente il 10% , è ammessa la rendicontazione tramite "valorizzazione" (es. concessione gratuita di sale/immobili quantificabile tramite tariffari ufficiali dell'ente)? O ai sensi della FAQ 5 qualsiasi apporto del partner pubblico deve configurarsi esclusivamente come spesa monetaria reale e tracciabile?

RISP: Non è ammessa la rendicontazione tramite "valorizzazione" (es. concessione gratuita di sale/immobili). Qualsiasi apporto di partner pubblico deve essere dimostrato da documenti di spesa e pagamento quali ad esempio buste paga e mandati di pagamento a valle di uno specifico ordine di servizio sul progetto.

16) Per quanto riguarda l'acquisto di strumenti e attrezzature, è possibile acquistare attrezzature usate, ricondizionate o "come nuove", ovviamente dietro regolare fattura e bonifico?

RISP: Sì, è possibile acquistare beni usati. L'acquisto di beni usati è consentito purché ricorrano le seguenti condizioni:

- **il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante l'origine e l'età del bene, da allegare alla rendicontazione finale (che al momento dell'acquisto non deve superare i 5 anni) e confermare che lo stesso, nel corso della sua precedente utilizzazione non ha mai beneficiato di contributi a vario titolo;**
- **il soggetto proponente rilascia una dichiarazione in cui attesta che: il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo (tramite preventivi o ricerche di mercato anche online);**
- **le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze di progetto e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti.**

17) Per le attività di progetto, è possibile acquistare, o comunque coprire parte del costo attraverso il finanziamento e nei limiti percentuali previsti per la relativa voce di costo, di un autoveicolo?

RISP: Per l'eventuale acquisizione di cellulari, tablet, pc, stampanti, autoveicoli e altri beni durevoli sarà necessario indicare in che modo l'acquisto previsto risulta indispensabile alla realizzazione del progetto, diversamente la spesa non sarà ammissibile.

18) Visto l'art. 11.1 lett. h), fermo restando che le attività di progetto principali sono previste in Puglia, possono essere considerate ammissibili attività di disseminazione e coinvolgimento (anche come organizzazione di piccoli eventi) fuori dal territorio pugliese?

RISP: Il progetto deve svolgersi sul territorio regionale, eventuali attività fuori dal territorio pugliese sono ammissibili a condizione che risultino indispensabili alla realizzazione dei fini di interesse generale previsti dal progetto.

19) Per soggetti privati di cui all'art. 5 lett. d) possono intendersi anche imprese (for profit), professionisti e persone fisiche?

RISP: I soggetti privati di cui all'art. 5 lett. d) possono essere i soggetti indicati ne quesito.



20) L'adeguamento di impianto elettrico per la sede delle attività progettuali può rientrare tra i costi ammissibili?

RISP: Non sono ammissibili oneri connessi a ristrutturazione. L'adeguamento di impianto elettrico configura una opera di manutenzione straordinaria non ammissibile.

21) Oltre alla documentazione prevista nell'Avviso Pubblico, è possibile allegare in piattaforma ulteriori documenti, quali manifestazioni di interesse di soggetti che vorranno supportare il progetto pur non qualificandosi come partner ai sensi dell'art. 5?

RISP: No, dovranno essere allegati esclusivamente i documenti previsti dall'Avviso.